

Piazza dei Mestieri, gli studenti saranno apprendisti al ristorante Del Cambio

Gli studenti della Piazza dei Mestieri di Torino saranno apprendisti al ristorante Del Cambio. È il frutto di un accordo siglato la scorsa settimana tra la fondazione che da oltre 15 anni promuove percorsi di formazione professionale e lo storico ristorante torinese. Dal patto è nata una nuova

Academy che ha lo scopo di creare sinergia tra i rispettivi ambiti di competenza. In particolare prenderà avvio un percorso formativo condiviso e strutturato che vedrà impegnati i giovani apprendisti della Piazza dei Mestieri nelle strutture di sala e cucina presso Del Cambio. Al contempo il ristorante inserirà

nel programma di formazione degli allievi i propri professionisti di sala, cucina e pasticceria, in qualità di docenti. Anche i concorsi in campo enogastronomico promossi ogni anno dalla Piazza dei Mestieri, a cui partecipano realtà provenienti da tutto il Nord Italia, vedranno la partecipazione



dei professionisti di Del Cambio in qualità di giurati. «Già da inizio anno», spiegano i responsabili della Piazza dei Mestieri, «13 allievi sono stati introdotti come apprendisti presso Del Cambio e sono a pieno titolo entrati a far parte dello staff: un ingresso

nel mondo del lavoro che offre l'opportunità di incrementare le loro competenze in maniera significativa». «Ci siamo chiesti insieme a Del Cambio, con cui intratteniamo una solida e proficua collaborazione da più di tre anni», racconta Dario Odifreddi, presidente della fondazione Piazza dei Mestieri, «come colmare la distanza tra sistemi educativi e mondo imprenditoriale, e come preparare al meglio i nostri ragazzi ad affrontare un mercato del lavoro sempre più dinamico e una

competizione globale sempre più complessa. Da questi interrogativi è nato un progetto sull'educazione e sulla formazione costante, che punta a forme di alternanza concrete, per far convivere realmente attività educative e produttive. Siamo orgogliosi di dar vita a questa collaborazione che è anche una sfida a non cullarsi sui risultati ottenuti, perseguendo sempre l'innovazione in ogni campo al fine di rendere i nostri allievi protagonisti del loro futuro e di quello del nostro Piemonte».